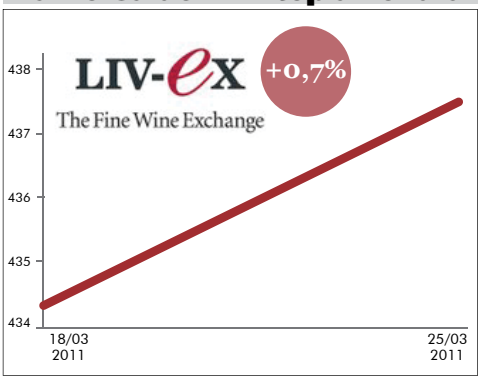
La Borsa dei vini top a Londra



L'andamento dell'indice Liv-ex 50 (dal 18 al 25 marzo) calcolato sul prezzo di 50 "fine wine". Fonte: Liv-ex

TRE BICCHIERI

il quotidiano dei professionisti del vino

GAMBERO ROSSO

Anno 2 n.53 - lunedì 28/03/2011 - S. Sisto papa

LONDRA/ LIV-EX 50

La settimana dei "fine wines" in Borsa

Anche oggi, come ogni lunedì, Tre Bicchieri dedica il grafico di copertina all'andamento settimanale del "Liv-ex Fine Wine 50". Il Liv-ex è l'indice più importante del mercato del vino e registra i prezzi a cui vengono scambiate le bottiglie di fine wine. Il Liv-ex 50 è un portfolio di 50 bottiglie di vini Bordeaux Premier Cru Classè (Haut Brion, Lafite, Latour, Margaux e Mouton).

MERCATI GLOBALI — STUDIO DI VINEXPO

Un report di 350 pagine realizzato dall'Iwsr conferma la leadership italiana ma solo per quantità. E dopo il 2014...

Più export, meno soldi

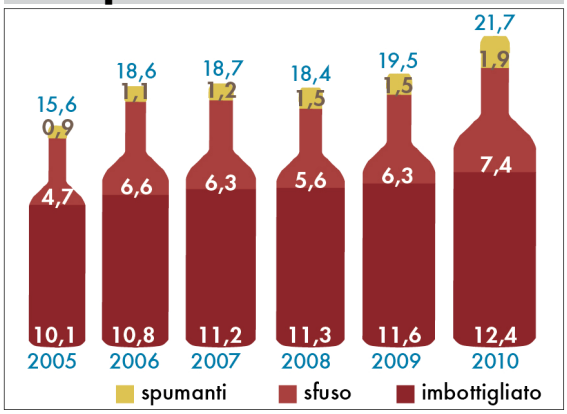
E la Francia fattura quasi il doppio

di Maria Presti

La leadership del vino italiano sui mercati internazionali resiste. Il record (l'anno scorso) di 21,7 milioni di ettolitri (equivalenti ad oltre 25 miliardi di bottiglie, poco meno del 50% della produzione totale attestata a 45,5 milioni di ettolitri) conferma che l'industria enologica nazionale continua a rappresentare la prima voce dell'export agroalimentare (con una crescita complessiva del

segue a pag. 2 >>>

Cinque buone annate all'estero



Nel grafico l'andamento delle esportazioni di vino italiano (in milioni di ettolitri) dal 2005 al 2010. Fonte: elaborazione Tre Bicchieri su dati Iwsr- Vinexpo

Bianco & Rosso

Una è più longilenea e ha il sigillo di ceralacca verde. L'altra è più panciuta con un sigillo di ceralacca rossa. Su entrambe la scritta "Una" che è il nome che il presidente del Vinitaly, Ettore Riello (e suo inventore), ha voluto dare al "vino dell'Unità", un singolare melange di venti vini rossi e di venti vini bianchi (uno per regione, scelti dai vari assessori all'Agricoltura), realizzato da Assoenologi e imbottigliato (edizione limitatissima) in due eleganti bottiglie (foto in basso) disegnate da Aldo Cibic e Riccardo Facci.

Le prime due bottiglie di "Una" sono state consegnate ieri a New York al presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, in occasione della sua visita ufficiale negli Stati Uniti. E anche questo evento, ci piace sottolineare, ha un forte valore simbolico. Mescolare i vini (bianchi e rossi) di tutte le regioni italiane e farne un vino "unico" è come a dire che la storia e le indentità territoriali del Paese sono, a 150 anniu di distanza, una cosa sola. Incaccellabile. Uniti nel vino (e non solo!). E infatti Napolitano ha gradito.

NONSOLOVINO

Il quadrato della discordia

Un quadrato non può essere più quadrato di un altro quadrato, diceva Monsieur Lapalisse. Ma, a quanto pare, questa "lapalissiana" verità non vale per la Ritter, azienda tedesca famosa per la sua tavoletta di cioccolato quadrata (inventata nel 1932). La Ritter ha appena diffidato tre concorrenti italiani (la Caffarel e la Domori di Torino e la Maglio di Lecce) a produrre tavolette della stessa forma. Il quadrato della discordia, insomma.

*la*GIORNATA

Twitter del vino

• Venti aziende sperimentano il messaggino al Vinitaly.

a pag. 2

Vigne sicure

• Nessunrischio agroterroristico Ma Confagri non si fida.

a pag. 2

Indiani bevitori

• Nel 2012 il consumo di vino a 14 mln di litri.

a pag. 4

Amarone fasullo

• Un migliaio di bottiglie "taroccate" in Canada.

a pag. 4

TRE BICCHIERI
il quotidiano dei professionisti del vino
Gambero Rosso

Direttore Carlo Ottaviano

Redazione Giuseppe Corsentino
06 55112244
quotidiano@gamberorosso.it

Gambero Rosso Holding spa
Via Enrico Fermi 161 - 00146 Roma

Tranquilli, i vigneti sono a prova di "agroterrorismo". Ma Confagri non si fida

Parassiti delle piante come armi biologiche, virus negli allevamenti. Non è un'ipotesi lontana dalla realtà. L'Europa si è già attivata per prevenire i rischi del cosiddetto "agroterrorismo". "Il fenomeno può verificarsi ma non dobbiamo creare allarmismi", dice a Tre Bicchieri Maria Lodovica Gullino, direttore di Agroinnova, centro di riferimento europeo sul bioterrorismo, con sede a Torino. Rischi per le vigne? "Un recente studio non ha messo la vite tra le colture a maggior rischio". Un vigneto può essere attaccato producendo inoculi di patogeni e diffondendoli ma "per fortuna – spiega – non è cosa facile. Più facile diffondere agenti patogeni con semi e materiale di moltiplicazione, o contaminare le derrate, soprattutto i cereali, anche con funghi produttori di micotossine". Un 11 settembre dei campi, lo ha definito Confagri, su cui occorre vigilare. ***(g.a.)***

Export / Studio Vinexpo

Continua da pag. 1 >>>

31,5% rispetto al 2005), mentre le cose non vanno altrettanto bene se si passa ad analizzare i dati in valore, cioè a dire il saldo della bilancia commerciale enologica che segna un fatturato complessivo di 4,5 miliardi di euro (sempre nel 2010), poco più della metà dell'equivalente dato francese che ha superato nello stesso periodo i 7,8 miliardi di euro. I dati dell'ultima ricerca sull'industria enologica globale messi a punto dall'International Wine & Spirits Research (Iwsr) inglese per conto di Vinexpo, il grande salone del vino di Bordeaux (la 30° edizione dal 19 al 23 giugno prossimi), confermano tutti i punti di forza e i punti di debolezza della "filiera vinicola italiana". Siamo i primi esportatori al mondo (verso la Germania, primo mercato, Gran Bretagna, secondo mercato, e Stati Uniti, terzo mercato ma quest'ultimo con ritmi di crescita sostenutissimi), ma non siamo capaci di "creare valore" come sanno fare, al contrario, i francesi che regolarmente ci lasciano al secondo posto. Le ragioni sono tante e tutte ben note – incapacità di fare sistema, parcellizzazione della produzione, debolezze strutturali nel marketing e nella commercializzazione – ma è utile vederle elencate nelle 350 pagine del report di Iwsr che analizza i trend vinicoli da qui al 2014 di 28 Paesi produttori e 114 Paesi consumatori, tra cui i "new comers" come la Cina, la Russia, l'India verso cui si indirizza da tempo l'attenzione dei produttori italiani.
I quali debbono fare i conti – si legge ancora nello studio commissionato da Vinexpo – con il calo continuo dei consumi interni (ancora un -0,6% quest'anno) destinati man mano a scendere verso la soglia minima di 40 litri procapite dagli attuali 43. Al punto che già nel 2012 il record di primo Paese consumatore dovrebbe passare agli Stati Uniti.
Si modifica anche la struttura dei consumi: calano (del 2,7% fino al 2014) quelli del vino a basso prezzo (sotto i 4 euro a bottiglia) e salgono, invece (di oltre il 10%), quelli del vino sopra gli 8 euro a bottiglia. Un trend, anche questo, che si va consolidando e che individua un più consapevole "stile del bere". Il consumatore "fly to quality", va alla ricerca della qualità. I produttori lo hanno capito da tempo.

VINO & INTERNET **AL VINITALY**

Un messaggino di 140 caratteri per comunicare prodotti, cantine, etichette. Si chiama "TweetYourWines" e promette di rivoluzionare la comunicazione.

Il Twitter del vino, venti aziende scoprono il post

di Loredana Sottile

Anche il vino italiano approda sui social network. TweetYourWines è l'iniziativa delle aziende (una ventina) che intendono utilizzare le nuove tecnologie informatiche per comunicare quello che si potrebbe definire il "vino di ultima generazione". Alla base dell'iniziativa – che sarà annunciata al Vinitaly- la piattaforma di micro-blogging Twitter, quella che consente l'invio di sms fino a 140 caratteri. Sono già venti le aziende "Tweet-oriented": la trentina Kobler (produce Pinot grigio e Alto Adige Gewürztraminer); le trevigiane Bele Casel, Malibràn, Santa Margherita e Le vigne di Alice specializzate soprattutto nella produzione di Valdobbiadene Spumante; la Cantele Wines del Salento (Negroamaro e Primitivo); la Cantina Li Seddi della provincia di Olbia (Vermentino di Gallura); la Cantina PieveVecchia di Grosseto (Montecucco Sangiovese Doc); la Carbone Vini di Melfi in Basilicata (Aglianico del Vulture Doc); le cascine piemontesi Garitina e Gilli con il loro Barbera d'Asti; la Cascina I Carpini di Alessandria (Doc Colli Tortonesi); la Cantina Crociani di Montepulciano (Nobile di Montepulciano); Il Palazzone e Podere San Lorenzo di Montalcino (Brunello di Montalcino); Sandro de Bruno Wines di Verona (Doc Soave); Terre Contese di Forlì (Sangiovese); Vini Balbiano nel Torinese (Freisa di Chieri); Il Brolo di Polpenazze del Garda (produce olio del Garda dop) e, infine, Il Mosnel di Camignone (famoso per i vini della Franciacorta).

L'uccellino azzurro simbolo di Tweeter.

MELODIE DEL VINO, CONCERTI E DEGUSTAZIONI IN TOSCANA

Serate a suon di calici. Nasce a Firenze il Festival Melodia del Vino: quattro provincie per quattro tenute con musica classica e etichette toscane. Una prosecuzione ideale della manifestazione francese "Les Grands Crus Musicaux" con lo stesso ideatore, il pianista parigino Marc Laforet, affiancato dal presidente del Festival Michel Gotlib. Il primo appuntamento è il 28 giugno al Teatro Verdi di Firenze con il Premio Chopin Yuliann Avdeeva. A seguire, le più prestigiose famiglie dell'enologia toscana apriranno le loro tenute facendo degustare i propri vini: la Principi Corsini ospiterà, nelle Fattorie Le Corti di San Casciano Val di Pesa, il pianista argentino Nelson Goerner, il violinista russo Sergej Krylov e lo stesso Marc Laforet. Castello Banfi della famiglia Mariani, sarà la cornice in cui si esibirà il chitarrista Emmanuel Rossfelder, mentre a Livorno, nella Villa Grazzini della famiglia Ferri Grazzini, sarà la volta del pianista francese Jérôme Ducros. La serata conclusiva dai Zonin che nella Tenuta Rocca di Montemassi a Grosseto, ospiteranno il pianista italiano Giovanni Bellucci. (l.so.)

ECCO I PRIMI UOMINI DEL MINISTRO

Il neoministro dell'Agricoltura Saverio Romano (del gruppo dei Responsabili) ha iniziato a rinnovare l'organigramma del dicastero. Il nuovo capo di Gabinetto, secondo quanto riferisce l'agenzia di stampa "il Velino", è Antonello Colosimo, già vicepresidente vicario del disciolto Alto commissariato per la lotta alla contraffazione e consigliere della Corte dei conti. Portavoce del ministro è Alfonso Lo Sardo, giornalista professionista della Provincia di Palermo. Dall'organigramma mancano ancora i nomi del nuovo sottosegretario, del segretario particolare, del capo della segreteria particolare, del vice capo di gabinetto e del capo segreteria tecnica.

Gli Eventi GAMBERO ROSSO a vinitaly

Another love story in Verona

Verona 7-11 April 2011

I vini che hanno caratterizzato il primo decennio del nuovo secolo

07/04/2011 ore 14.00
Location: Fiera di Verona
Sala: Argento - Ingresso A2
Palaexpo - Piano -1

Presentazione Guida Oli d'Italia del Gambero Rosso

08/04/2011 ore 15.00
Location: Fiera di Verona
Sala: Salieri - Palaexpo

Vinitaly for you

In degustazione i vini di 30 aziende che hanno ottenuto i premi nazionali, regionali e i premi qualità/prezzo nella Guida "Berebene Low Cost 2011."

dal 07/04 al 10/04 ore 18.00/24.00
Location: Palazzo della Gran Guardia - Piazza Bra

GAMBERO ROSSO A VINITALY 2011 IN COLLABORAZIONE CON:

illy · ACQUA PANNA · S.PELLEGRINO · RCR CRISTALLERIA ITALIANA

Guala Closures Group · Percorsi Culturali ed Enogastronomici Paestum e Agropoli · CLASSE ITALY · PSENNER BRENNMEISTER SEIT 1947 MASTRI DISTILLATORI DAL 1947 · sky per i Bar

TRE BICCHIERI
il quotidiano dei professionisti del vino
GAMBERO ROSSO

Pubblicità
Direttore commerciale Franco Dammicco
06 55112356 - mail: dammicco@gamberorosso.it
resp. Divisione Pubblicità Stefano Dini Ciacci
06 55112346 - mail: ciacci@gamberorosso.it
Concessionaria Poster Pubblicità
Via Angelo Bargoni, 8 00153 Roma
tel. 06 68896911 maiil: poster@poster-pr.it
Piera Allegretti 06 68896932 allegretti@poster-pr.it
Caterina Giordano 06 68896904 cgiordano@poster-pr.it

Amarone fasullo scoperto nei negozi del Monopolio di Stato in Canada

In Ontario sono ancora increduli: per la prima volta è stato contraffatto l'Amarone della Cantina Valpolicella Negrar. Un migliaio di bottiglie sono state riempite con un vino di scarsa qualità e rimesse in vendita negli scaffali dei negozi LCBO (Liquor Control Board of Ontario), il Monopolio di Stato che si occupa di importazione e distribuzione di "Wine & spirits". A scoprire la truffa è stato lo stesso LCBO che ha notato che diverse bottiglie di Amarone Classico 2006 della Cantina Valpolicella Negrar erano tutte contrassegnate sul collarino con un unico numero di serie (09439731 AAA), mentre ogni bottiglia di Amarone Classico della Cantina riporta un codice diverso. Inoltre, la forma della bottiglia contraffatta era leggermente più piccola rispetto a quelle originali. L'inchiesta è ancora in corso.

MARYLAND VINO A CASA CON TASSA

Il Maryland ha deciso di autorizzare il "wine shipping", vale a dire la possibilità di farsi consegnare direttamente a casa il vino acquistato. Ma il "Wine Shipping Bill" non sarà senza conseguenze sul consumatore: il Senato dello Stato ha chiesto di applicare una "special tax" del 3% del valore del vino per i prossimi tre anni.

WINE & MARKET ENOBOOM

I consumi supereranno i 14 milioni di litri nel 2012. Il 65% è coperto dall'offerta locale. Ma c'è spazio anche per i vini stranieri. Lo dice un paper di Assocham.

Quanto bevono gli indiani

Nel 2008 erano 4,6 milioni di litri. Alla fine del 2012 saranno 14,7 milioni di litri (con una crescita, quindi, del 35%). Stiamo parlando del mercato vinicolo indiano a cui l'Associazione delle Camere di Commercio indiane (Assocham) ha dedicato un focus particolarmente approfondito - Emerging industry trends in Indian Wine Market - che segnaliamo a tutti i produttori italiani interessati a quel Paese. Perchè è vero che il 65% del vino consumato in India arriva dalle winery del Maharashtra, del Kamataka, del Pradesh, del Punjab, ma resta un consistente 35% del mercato da coprire con le importazioni. Che sono destinate a crescere per due ragioni: la crescita del reddito delle classi medie e medio-alte e una "favorable tax policy" da parte del governo di New Dehli che ha in animo di ridurre le accise all'importazione e di favorire l'import di tecnologie e di know how vinicoli.

Mr Rawat, segretario generale di Assocham, parla di "booming sector hugely lucrative". Come a dire che si può guadagnare bene con il vino in India. Produttori locali ed esportatori.

1468
1469
1470
1471
ROSSO 1472

CHIANTI DOCG 2009, CHIANTI CLASSICO DOCG 2008, TOSCANA IGT 2005: UNA STORIA, GRANDI VINI.

Una storia fatta di piccoli gesti quotidiani e straordinari, di passione, di progetti e di idee sempre nuove. Banca Monte dei Paschi di Siena è la prima nel mondo a presentare una linea di vini firmata dal suo sigillo e dal suo anno di fondazione: 1472.

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472